

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2016**

Capitale Sociale : € 72.576.000 interamente versato
Sede : 00186 Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesu', 49
Iscrizione R.E.A. n. : 444286
Codice Fiscale : 00168220069
Partita IVA : 00856091004
Telefono : +39 06 69933.1
Fax : +39 06 6791984
Web-site : www.bancafinnat.it
E-mail : banca@finnat.it
Investor Relations : investor.relator@finnat.it

Società quotata al mercato ufficiale con azioni ammesse alla negoziazione nel segmento STAR
I dati sopra riportati sono relativi alla capogruppo Banca Finnat Euramerica S.p.A.

ORGANI SOCIALI, DIREZIONE E SOCIETA' DI REVISIONE	4
NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	6
DATI DI SINTESI DEL GRUPPO	7
SCHEMI	
Conto economico consolidato	13
Prospetto della redditività consolidata complessiva	14
Stato patrimoniale consolidato	15
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	16
Elenco partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	17
COMMENTI GENERALI	18
INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	20
CRITERI DI REDAZIONE	22
INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL <i>FAIR VALUE</i>	24
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE	26
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	36

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**Carlo Carlevaris***Presidente Onorario***Giampietro Nattino***Presidente***Leonardo Buonvino***Vice Presidente***Arturo Nattino***Amministratore Delegato***Ermanno Boffa***Consigliere***Roberto Cusmai***Consigliere***Flavia Mazzarella***Consigliere***Giulia Nattino***Consigliere***Maria Sole Nattino***Consigliere***Lupo Rattazzi***Consigliere***Andreina Scognamiglio***Consigliere***COLLEGIO SINDACALE****Alberto De Nigro***Presidente***Barbara Fasoli Braccini***Sindaco Effettivo***Francesco Minnetti***Sindaco Effettivo***Laura Bellicini***Sindaco Supplente***Antonio Staffa***Sindaco Supplente***DIREZIONE****Arturo Nattino***Direttore Generale***Paolo Collettini***Condirettore Generale**Dirigente Preposto***Alberto Alfiero***Vice Direttore Generale***Giulio Bastia***Vice Direttore Generale***SOCIETA' DI REVISIONE**

EY S.p.A.

NOTE PER LA LETTURA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Il Resoconto intermedio di gestione viene predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter, comma 5 del D.Lgs. 58/98 (TUF), introdotto dal D.Lgs. 195 del 6 novembre 2007 in attuazione della Direttiva Transparency (Direttiva 2004/109/CE).

Tale articolo stabilisce che entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e terzo trimestre dell'esercizio, gli emittenti quotati devono pubblicare un Resoconto intermedio di gestione che fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle imprese controllate nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Il presente Resoconto intermedio di gestione riporta gli schemi consolidati di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, tutti redatti sulla base degli schemi previsti per il bilancio annuale e alcune informazioni di sintesi sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale.

Nella struttura di Conto economico vengono posti a raffronto i dati relativi al terzo trimestre 2016 con quelli dell'analogo periodo 2015 e vengono inoltre riportati i risultati economici dei primi nove mesi di entrambi gli esercizi di riferimento. Il Prospetto della redditività complessiva evidenzia i dati riferiti ai primi nove mesi dell'esercizio in corso, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

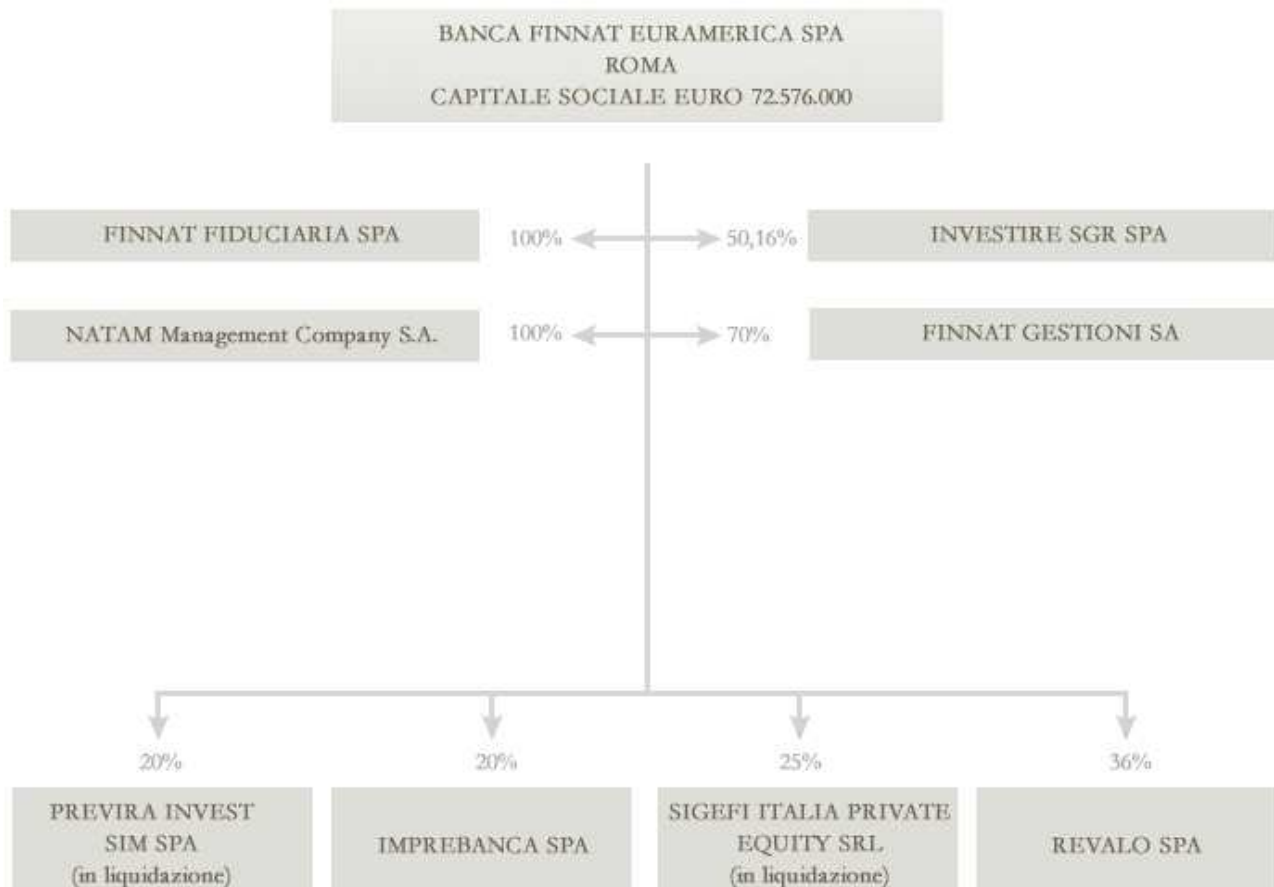
Nello Stato patrimoniale sono esposti i valori riferiti alla data del 30 settembre 2016 raffrontati con quelli del 30 giugno 2016 e con quelli del 31 dicembre 2015 mentre il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto evidenzia le consistenze al 31 dicembre 2015, quelle al 30 settembre 2016 e le variazioni intervenute nel periodo.

In apposito paragrafo è stata illustrata l'Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sul *fair value*.

Come previsto dalla legge, il presente documento non è oggetto di revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data del 30 settembre 2016 il Gruppo è così strutturato:



La società di diritto lussemburghese "NATAM Management Company S.A. con capitale sociale di Euro 750.000 è stata costituita il 30 agosto 2016.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

	30 settembre 2015	31 dicembre 2015	30 settembre 2016
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO (in migliaia di euro)	211.993	218.549	217.481
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	316	323	336
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	6.703	8.320	8.916

CAPITALIZZAZIONE IN BORSA DI BANCA FINNAT EURAMERICA

	Numero Azioni	Quotazione di Borsa 20 ottobre 2016	Capitalizzazione 20 ottobre 2016 (in migliaia di euro)	Patrimonio netto consolidato (in migliaia di euro)	Capitale sociale (in migliaia di euro)
AZIONI ORDINARIE	362.880.000	0,3486	126.500	217.481	72.576

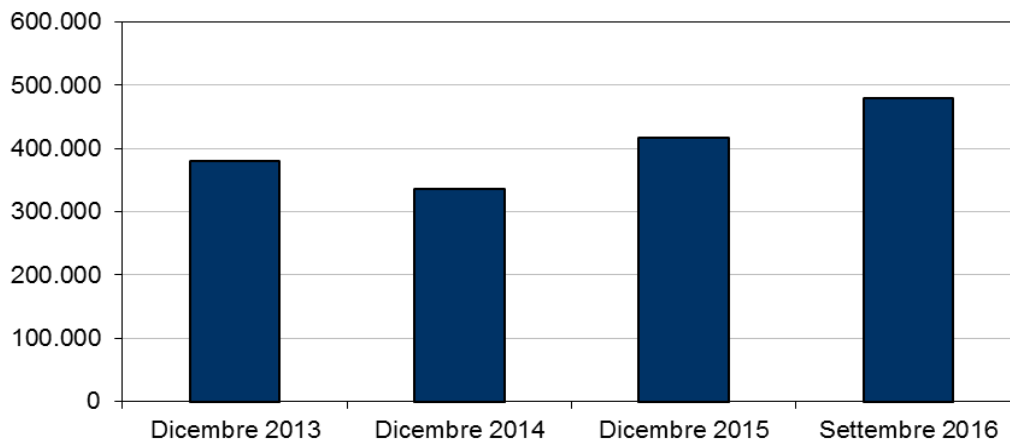
Evoluzione della raccolta del Gruppo

	Dicembre 2013	Dicembre 2014	Dicembre 2015	Settembre 2016
(in migliaia di Euro)				
Raccolta diretta clientela della capogruppo	380.810	336.854	417.760	480.274
- Debiti verso clientela (conti correnti)	284.987	248.080	331.111	389.633
- Depositi vincolati	54.138	40.116	60.527	66.504
- Titoli in circolazione	41.685	48.658	26.122	24.137
Raccolta indiretta della capogruppo	4.029.489	4.338.207	4.609.152	4.320.518
- Gestioni individuali	396.335	427.690	449.753	446.583
- Gestioni in delega	214.972	244.252	283.646	261.448
- Depositi amministrati (oicr e titoli)	3.398.930	3.451.980	3.603.627	3.311.610
- Depositi amministrati in consulenza (oicr e titoli)	-	183.688	229.493	243.496
- Prodotti assicurativi di terzi	19.252	30.597	42.633	57.381
Attività Fiduciaria	1.581.762	1.471.884	1.408.787	1.414.251
Gestione Fondi Immobiliari	3.882.512	4.130.632	6.769.365	6.912.704
Totale raccolta	9.874.573	10.277.577	13.205.064	13.127.747
Sicav di diritto lussemburghese (di cui Banca Finnat è "Promoter": New Millennium Sicav, New Millennium Sif e Rinascimento Sicav (estinta in data 5 settembre 2016 a seguito della fusione dei comparti in altra SICAV).	612.302	702.614	725.786	666.829

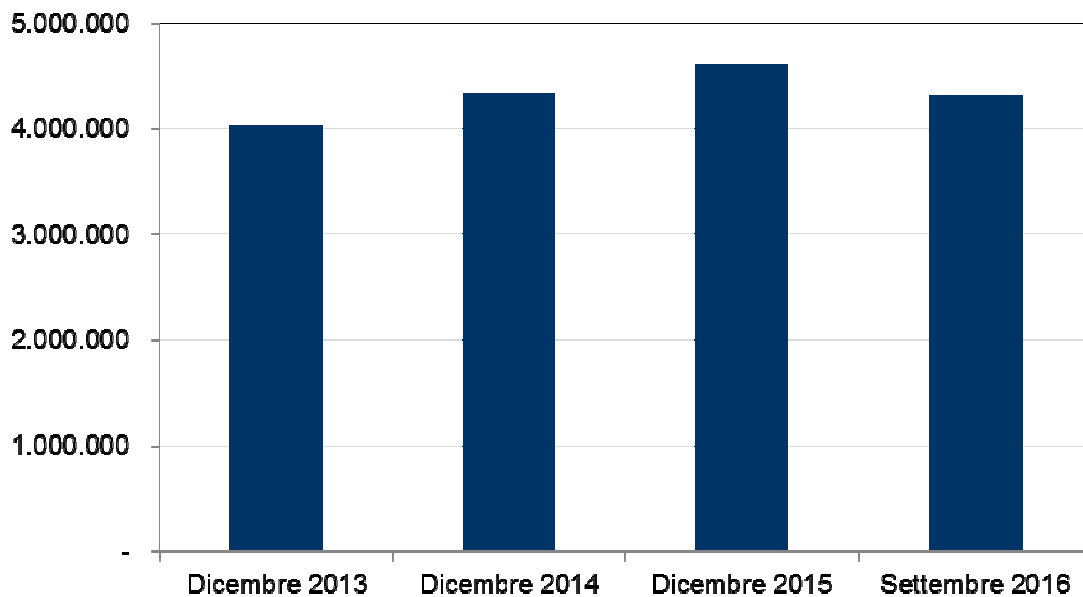
Nel prospetto precedentemente riportato è evidenziata l'evoluzione della raccolta del Gruppo ripartita per tipologia. In particolare: a) la raccolta diretta e indiretta nei confronti della clientela è riferita all'attività della Banca e non comprende i pronti contro termine aventi come controparte la Cassa di Compensazione e Garanzia; b) la raccolta dell'attività fiduciaria include la raccolta della Finnat Gestioni S.A.; c) la massa della controllata InvestiRE SGR S.p.A. è valutata al valore di mercato del totale delle attività gestite al lordo dell'indebitamento (GAV).

Tutte le masse riportate nel prospetto tengono conto anche dell'ammontare in esse investito e riveniente dalle altre tipologie evidenziate.

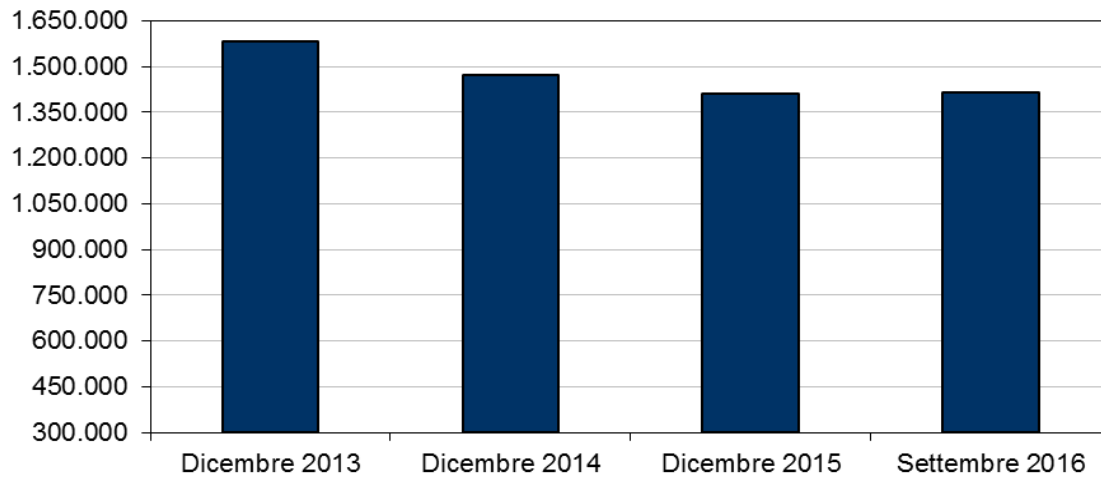
Raccolta diretta clientela



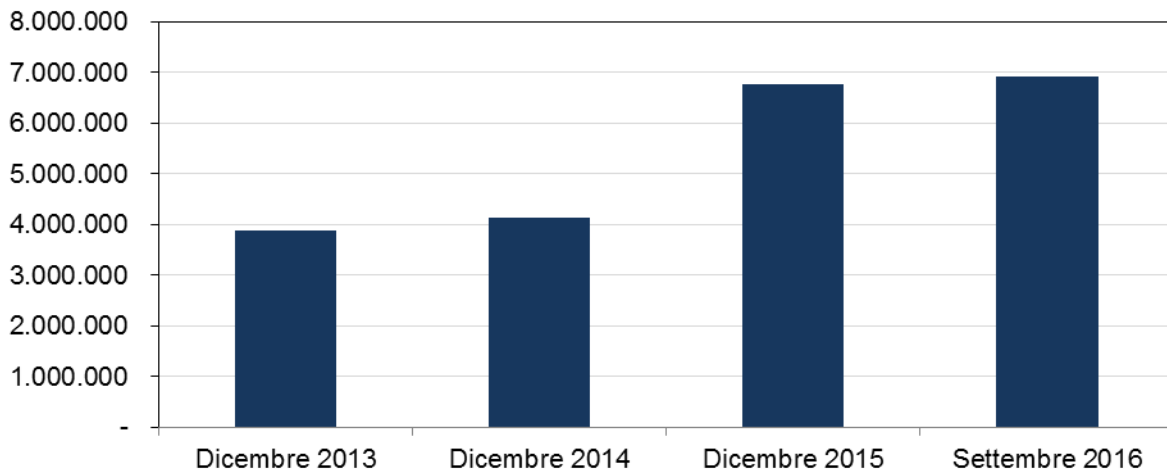
Raccolta indiretta



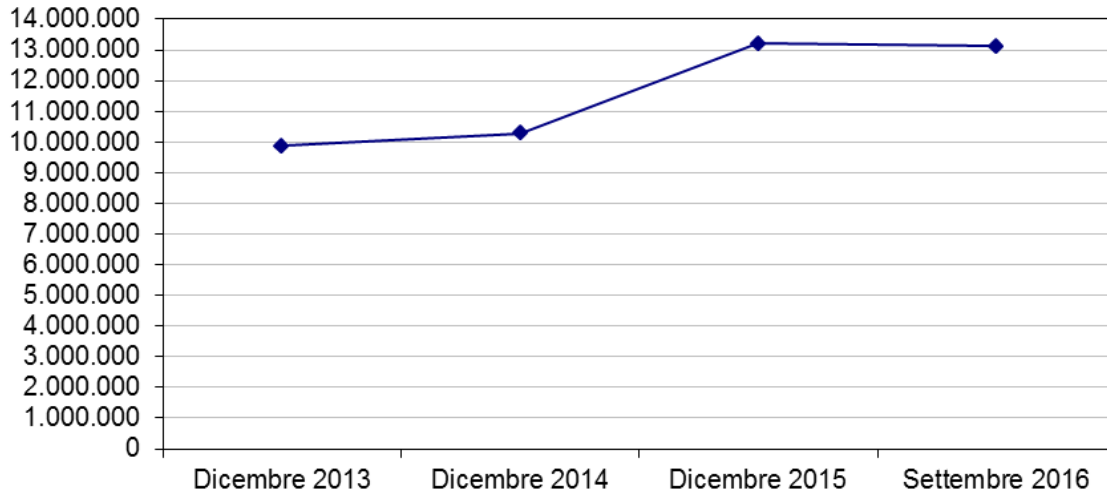
Attività Fiduciaria



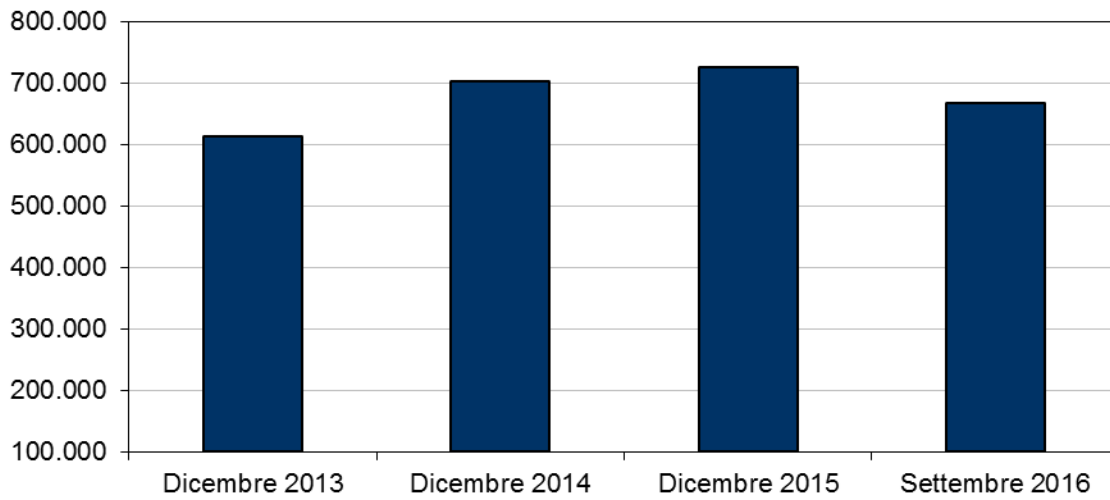
Fondi Immobiliari



Raccolta totale del Gruppo



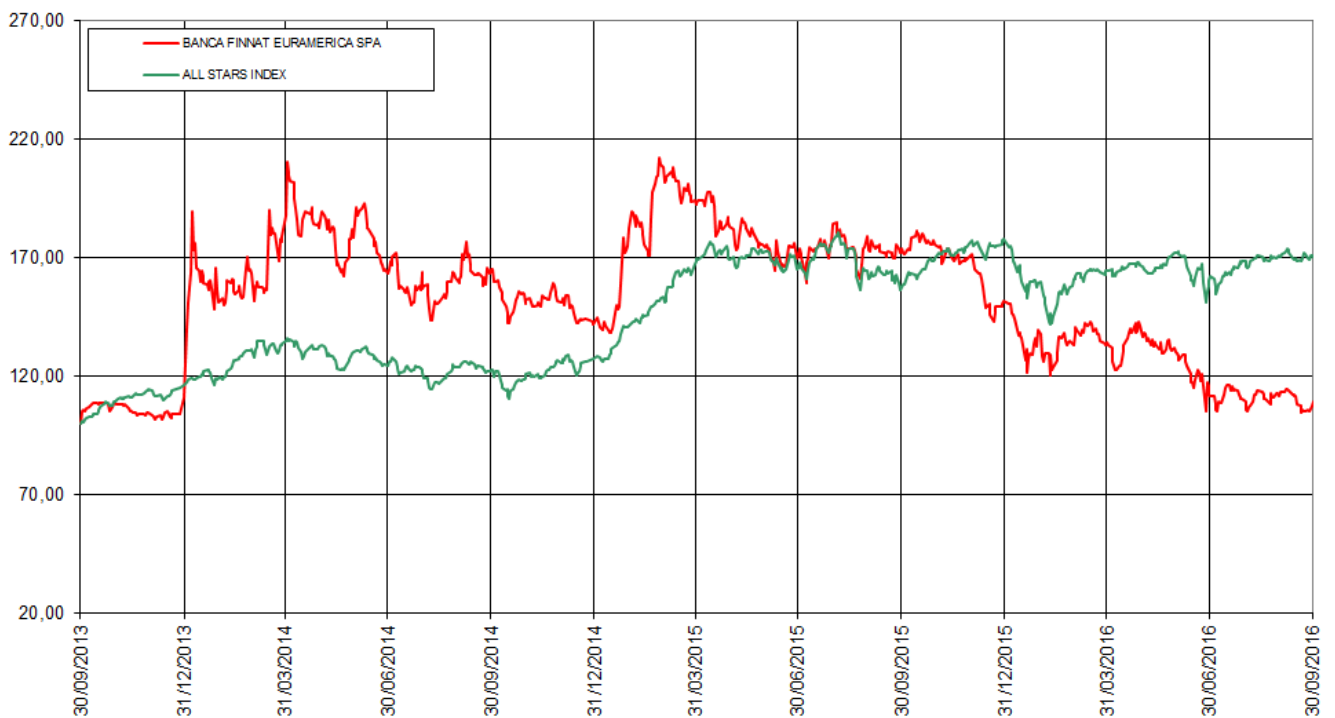
Sicav di diritto lussemburghese



L'andamento del titolo in borsa

TITOLO	Prezzo di mercato in Euro al:					
	20 ottobre 2016	30 settembre 2016	30 giugno 2016	31 marzo 2016	31 dicembre 2015	30 settembre 2015
BFE	0,3486	0,3108	0,3203	0,3820	0,4322	0,4950

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO BANCA FINNAT E RAFFRONTO CON INDICE ALL STARS



SCHEMI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)		Periodo 1° gennaio 30 settembre 2016	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015	Periodo 1° luglio 30 settembre 2016	Periodo 1° luglio 30 settembre 2015
10	Interessi attivi e proventi assimilati	4.974	8.715	1.530	2.614
20	Interessi passivi e oneri assimilati	819	(1.381)	480	(275)
30	Margine di interesse	5.793	7.334	2.010	2.339
40	Commissioni attive	42.763	33.375	20.884	10.750
50	Commissioni passive	(1.615)	(1.536)	(491)	(502)
60	Commissioni nette	41.148	31.839	20.393	10.248
70	Dividendi e proventi simili	3.003	2.945	721	1.179
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.034	(1.262)	485	1.158
90	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	-
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:				
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.307	5.503	669	498
120	Margine di intermediazione	54.285	46.359	24.278	15.422
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
	a) crediti	51	(1.219)	321	60
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.506)	(458)	(921)	(249)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	52.830	44.682	23.678	15.233
180	Spese amministrative:				
	a) spese per il personale	(24.341)	(22.243)	(8.545)	(7.174)
	b) altre spese amministrative	(12.243)	(12.952)	(3.385)	(3.644)
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(382)	(369)	(118)	(137)
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(107)	(98)	(38)	(37)
220	Altri oneri/proventi di gestione	1.912	2.473	(56)	381
230	Costi operativi	(35.161)	(33.189)	(12.142)	(10.611)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	192	174	44	83
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	17.861	11.667	11.580	4.705
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.955)	(2.874)	(3.834)	(1.465)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	12.906	8.793	7.746	3.240
320	Utile (Perdita) d'esercizio	12.906	8.793	7.746	3.240
330	(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(3.990)	(2.090)	(2.850)	(673)
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	8.916	6.703	4.896	2.567

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA
 (in migliaia di euro)

	Voci	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2016	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	12.906	8.793
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40.	Piani a benefici definiti	(424)	114
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	26	(128)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5.409)	(1.623)
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(5.807)	(1.637)
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	7.099	7.156
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	3.940	95
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	3.159	7.061

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO (in migliaia di euro)	30/09/2016	30/06/2016	31/12/2015
10	Cassa e disponibilità liquide	1.125	488	469
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	27.596	32.240	56.578
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.176.929	1.216.070	831.421
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.988	1.978	1.959
60	Crediti verso banche	136.447	129.655	98.386
70	Crediti verso clientela	323.008	341.432	292.644
80	Derivati di copertura	3.232	2.504	215
100	Partecipazioni	10.072	10.034	10.549
120	Attività materiali	5.322	5.387	5.501
130	Attività immateriali	41.909	41.944	41.957
	di cui:			
	- avviamento	37.729	37.729	37.729
140	Attività fiscali	19.676	20.184	21.265
	a) correnti	1.616	1.932	2.992
	b) anticipate	18.060	18.252	18.273
	di cui alla L.214/2011	14.010	14.117	14.329
160	Altre attività	16.683	16.616	18.680
	Totale dell'attivo	1.763.987	1.818.532	1.379.624

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO (in migliaia di euro)	30/09/2016	30/06/2016	31/12/2015
10	Debiti verso banche	5.475	4.942	11.496
20	Debiti verso clientela	1.446.695	1.508.981	1.045.816
30	Titoli in circolazione	24.137	24.126	26.122
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.177	6.292	9.733
80	Passività fiscali	6.728	3.482	10.228
	a) correnti	3.646	383	6.302
	b) differite	3.082	3.099	3.926
100	Altre passività	14.851	16.619	13.177
110	Trattamento di fine rapporto del personale	5.068	4.944	4.405
120	Fondi rischi e oneri			
	b) altri fondi	1.067	1.067	1.067
140	Riserve da valutazione	28.642	25.782	34.399
170	Riserve	121.739	121.740	117.203
190	Capitale	72.576	72.576	72.576
200	Azioni proprie (-)	(14.392)	(14.392)	(13.949)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	41.308	38.353	39.031
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	8.916	4.020	8.320
	Totale del passivo e del patrimonio netto	1.763.987	1.818.532	1.379.624

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società	Capitale sociale in Euro (1)	Sede	% di possesso diretta 30/09/2016	Valore in bilancio della partecipazione (in migliaia euro)	Attività
Capogruppo:					
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	72.576.000,00	Roma			Attività bancaria e Capogruppo di gruppo bancario
Controllate dirette:					
Finnat Fiduciaria S.p.A.	1.500.000,00	Roma	100,00		Attività fiduciaria
Natam Management Company S.A.	750.000,00	Lussemburgo	100,00		Società di gestione del risparmio
Finnat Gestioni S.A.	750.000,00	Lugano	70,00		Gestione e consulenza finanziaria
InvestIRE SGR S.p.A.	14.770.000,00	Roma	50,16		Promozione e gestione di fondi immobiliari di tipo chiuso
Società sottoposte ad influenza notevole					
Prévira Invest Sim S.p.A. in liquidazione		Roma	20,00	182	Società di intermediazione mobiliare
Sigefi Italia Private Equity S.r.l. in liquidazione		Milano	25,00	34	Consulenza finanziaria
Imprebanca S.p.A.		Roma	20,00	8.124	Attività bancaria
Revalo S.p.A.		Roma	36,00	1.732	Prestazioni di servizi e consulenza
Totale				10.072	

Tutte le società controllate appartengono al gruppo bancario Banca Finnat Euramerica.

(1) Il capitale della Finnat Gestioni S.A. è espresso in Franchi Svizzeri

COMMENTI GENERALI

I risultati del Gruppo Banca Finnat Euramerica

I primi nove mesi dell'esercizio registrano un utile netto consolidato di Euro 8.916 migliaia contro Euro 6.703 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+33%).

L'utile del terzo trimestre 2016 risulta pari ad Euro 4.896 migliaia contro Euro 2.567 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+91%).

Le principali componenti che hanno contribuito alla formazione del risultato al 30 settembre 2016, confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2015, sono di seguito illustrate:

Il **Margine di intermediazione** al 30 settembre 2016 è pari a Euro 54.285 migliaia contro Euro 46.359 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento complessivo di Euro 7.926 migliaia (+ 17%) è così costituito:

incrementi

- Euro 9.309 migliaia per Commissioni nette (Euro 41.148 migliaia nei primi nove mesi del 2016 contro Euro 31.839 migliaia dell'analogo periodo del 2015).
- Euro 58 migliaia per Dividendi e proventi simili (Euro 3.003 migliaia al 30 settembre 2016 rispetto a Euro 2.945 migliaia dell'analogo periodo del 2015);
- Euro 3.296 migliaia quale risultato netto dell'attività di negoziazione. Al 30 settembre 2016 la voce presenta un saldo positivo di Euro 2.034 migliaia contro un saldo negativo di Euro 1.262 migliaia nello stesso periodo del 2015. L'importo del 2016 comprende per Euro 408 migliaia proventi per margini positivi su derivati rappresentativi di certificati di quote di emissione di gas ad effetto serra;

decrementi

- Euro 1.541 migliaia per margine di interesse (Euro 5.793 migliaia al 30 settembre 2016 rispetto a Euro 7.334 migliaia del 2015);
- Euro 3.196 migliaia per l'utile da cessione di titoli disponibili per la vendita (Euro 2.307 migliaia al 30 settembre 2016 contro Euro 5.503 migliaia dell'analogo periodo del 2015);

Le **Rettifiche di valore per deterioramento** ammontano a Euro 1.455 migliaia al 30 settembre 2016 contro Euro 1.677 migliaia dell'analogo periodo del 2015. Le rettifiche sono relative alla voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per Euro 1.506 migliaia mentre la voce "Crediti" presenta riprese di valore per Euro 51 migliaia.

Le **Spese amministrative** ammontano a Euro 36.584 migliaia nei primi nove mesi del 2016 contro Euro 35.195 migliaia dell'analogo periodo del 2015, con un incremento complessivo di Euro 1.389 migliaia e sono così costituite:

- spese per il personale, pari ad Euro 24.341 migliaia, risultano superiori di Euro 2.098 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 22.243 migliaia);
- altre spese amministrative, pari a Euro 12.243 migliaia, si decrementano di Euro 709 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 12.952 migliaia).

Gli **Altri oneri/proventi di gestione** al 30 settembre 2016 presentano un saldo positivo di Euro 1.912 migliaia contro Euro 2.473 migliaia del corrispondente periodo del 2015.

La voce, nei primi nove mesi del 2016, comprende il risultato negativo di Euro 334 migliaia, riferito all'attività di negoziazione di certificati rappresentativi di quote di emissione di gas ad effetto serra.

Il **Cost income ratio** al 30 settembre 2016 risulta pari al 64,8% registrando un decremento rispetto al 30 settembre 2015 (71,6%) a seguito dell'aumento del margine di intermediazione più che proporzionale all'incremento dei costi operativi.

Le imposte sul reddito al 30 settembre 2016 ammontano a Euro 4.955 migliaia contro Euro 2.874 migliaia del 30 settembre 2015.

* * *

Il risultato complessivo dei primi nove mesi del 2016 che include anche la variazione delle "Riserve da valutazione" è evidenziato nel Prospetto della Redditività Complessiva.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Indicazioni in materia di informativa al mercato

In tema di informativa diretta al mercato si dichiara che:

- con riferimento alla richiesta formulata da Banca d'Italia con comunicazione del 17 giugno 2008, l'esposizione del Gruppo verso quei prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi è rappresentata dall'investimento in obbligazioni "FIP Funding Class A2-2023", iscritto nel Bilancio tra i titoli per il trading per un controvalore complessivo di Euro 2.476 migliaia. Importo incrementatosi, rispetto al 31 dicembre 2015, a seguito di un ulteriore acquisto per Euro 1.219 migliaia effettuato nel mese di aprile 2016. Il valore nominale complessivo, al lordo dei rimborsi per capitale, è pari a Euro 4.000 migliaia. Tale titolo (CMBS Commercial Mortgage-Backed Securities) deriva dalla cartolarizzazione del finanziamento al Fondo Immobili Pubblici (gestito, come noto, dalla controllata Investire Immobiliare SGR S.p.A.) ed è garantito da privilegio speciale sugli immobili del Fondo, quasi esclusivamente locati alla Pubblica Amministrazione; di conseguenza lo stesso rappresenta un titolo non esposto a rischio di insolvenza.

La Banca e le altre società del Gruppo, ad eccezione dell'unica fattispecie sopra indicata, alla data del 30 settembre 2016 non detengono alcuna esposizione e/o interessenza, anche attraverso società veicolo ovvero altre entità non consolidate, in strumenti finanziari o O.I.C.R. la cui politica si caratterizzi per investimenti considerati ad alto rischio quali: - SPE (Special Purpose Entities) - CDO (Collateralized Debt Obligations) - Altre esposizioni verso subprime e Alt-A - CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities) - Leveraged Finance;

- il Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso, in data 21 gennaio 2013, di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 (comma 8) e 71 (comma 1-bis) del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della facoltà, per le società quotate, di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Consob relativi a future operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- con riferimento alle richieste contenute nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nel successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010 e nei paragrafi 15 e 25 dello IAS 1, in merito all'informativa da rendere sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato nella Nota Integrativa del Bilancio 2015 non essendo intervenuta nessuna variazione nel periodo in esame;
- La Circolare 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" in vigore dal 1° gennaio 2014 prevede tra l'altro la facoltà di non includere ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, i profitti e le perdite non realizzati riferiti alle esposizioni verso le Amministrazioni Centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Tale facoltà (c.d. sterilizzazione) ha validità fino all'entrata in vigore dell'IFRS 9 che sostituirà lo IAS 39 in tema di strumenti finanziari. La Banca entro il termine previsto ha esercitato l'opzione sopra indicata.

Le operazioni e i fatti più significativi del periodo

Per quanto riguarda le operazioni e i fatti più significativi del periodo in esame va segnalato che:

- in data 10 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha nominato per cooptazione – in sostituzione del Consigliere Tofanelli - la dott.ssa Flavia Mazzearella quale Amministratore indipendente non esecutivo. La Consigliera Mazzearella è stata altresì nominata Lead Independent Director, Presidente del Comitato Rischi e componente del Comitato Nomine;
- il contenzioso promosso dalla controllata Investire SGR per il rimborso di ritenute è stato rinviato al 9 aprile 2018;
- in data 29 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti della Banca:
 - ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2015 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo pari a Euro 0,01 per azione, messo in pagamento a partire dal 18 maggio 2016 (stacco cedola in data 16 maggio 2016);
 - ha confermato nella carica di Amministratrice non esecutiva ed indipendente la dott.ssa Flavia Mazzearella già cooptata nel Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2016;
 - ha revocato la delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2015 in ordine alla determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione e ha definito i nuovi compensi;
 - ha revocato la precedente delibera per acquisto azioni proprie valida fino al 29 aprile 2016 ed ha deliberato, subordinatamente all'autorizzazione da parte della Banca d'Italia, l'acquisto di azioni proprie per un controvalore non superiore ad Euro 2.177.280. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, in data 14 giugno 2016, ha deliberato di elaborare un nuovo piano di acquisto di azioni proprie rinunciando al precedente;
 - ha approvato la Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98;
- in data 14 giugno 2016 è stato comunicato al Consiglio di Amministrazione, presente il Collegio Sindacale, il Rapporto Ispettivo della verifica ordinaria effettuata dalla Banca d'Italia presso la Capogruppo dal 25 novembre 2015 al 14 marzo 2016, dal quale non emergono sanzioni;
- in data 30 agosto 2016 è stata costituita, con sede in Lussemburgo, la società "NATAM Management Company S.A." con un capitale sociale di Euro 750.000 suddiviso in n.750 azioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna sottoscritto interamente da Banca Finnat. La NATAM Management Company S.A. ha per oggetto sociale la gestione collettiva del risparmio sia a favore di fondi armonizzati sia di schemi di investimento alternativi;
- in data 20 settembre 2016 è stato consegnato al Consiglio di Amministrazione della controllata InvestiRE SGR S.p.A. il Rapporto Ispettivo della verifica effettuata dalla Banca d'Italia dall'8 febbraio al 18 maggio 2016, privo di sanzioni.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Nel periodo intercorso tra la chiusura del presente resoconto al 30 settembre 2016 e la data di redazione del presente Resoconto non sono emersi eventi o fatti di rilievo che comportino la rettifica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni formulate sull'evoluzione della situazione del Gruppo societario nel corrente esercizio fanno ritenere che l'utile netto del Gruppo sia in linea rispetto a quello dell'esercizio 2015.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca Finnat al 30 settembre 2016 è stato predisposto, come illustrato nel paragrafo “Note per la lettura del Resoconto intermedio di gestione”, in conformità al disposto dell’articolo 154-ter comma 5 D. Lgs. 58/98 e facendo riferimento ai criteri previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il Resoconto fornisce informazioni quantitative patrimoniali ed economiche esposte in migliaia di Euro ricorrendo, ove possibile agli schemi indicati da Banca d’Italia nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Nel presente resoconto è stato inoltre inserito un apposito paragrafo riguardante l’Informativa sui trasferimenti tra portafogli e sul *fair value*.

I criteri per la redazione del presente Resoconto sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il Bilancio al 31 dicembre 2015.

Si fa presente che, al fine di garantire il rispetto dei tempi necessari per assicurare una informativa immediata al mercato, per la redazione del Resoconto, si è fatto ricorso, in alcuni casi limitati e per valori non rilevanti, a criteri di stima (basati sui più recenti dati disponibili) con riferimento sia ad alcune poste patrimoniali, che ad alcuni effetti economici.

Le situazioni contabili trimestrali prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate approvate dai rispettivi Organi di governo con riferimento al 30 settembre 2016. Per le società collegate, invece, si è fatto riferimento all’ultima situazione contabile disponibile al momento della redazione del presente resoconto. Le situazioni contabili acquisite sono rettifiche, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

In particolare:

- i dati del conto economico consolidato sono stati forniti sia per il trimestre di riferimento che per il periodo intercorrente tra l’inizio dell’esercizio e la data di chiusura del 30 settembre 2016 e sono stati confrontati con gli analoghi periodi dell’esercizio precedente; mentre i dati del Prospetto della redditività complessiva consolidata sono stati forniti con riguardo ai primi nove mesi dell’esercizio in corso e sono stati confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente;
- i dati patrimoniali relativi alla data di chiusura del trimestre sono stati confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e dell’ultimo esercizio;
- i dati di patrimonio netto evidenziano le consistenze al 31 dicembre 2015, al 30 settembre 2016 e le variazioni intervenute nel periodo;
- il risultato di periodo è al netto delle imposte determinate sulla base delle aliquote vigenti e degli elementi disponibili alla data di redazione. La Banca e le sue controllate italiane hanno aderito al “consolidato fiscale nazionale” ai sensi degli art. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). L’opzione è stata rinnovata nel corso del 2016 per il triennio 2016/2017/2018. In virtù di questa opzione, le imprese del Gruppo determinano l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) viene trasferito alla Capogruppo, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un’unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito per l’imposta sul reddito delle società.

L’area di consolidamento rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è variata a seguito dell’ingresso della società NATAM Management Company S.A. costituita nell’agosto del corrente anno e posseduta al 100% dalla Capogruppo.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente il presente Resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI E SULLA GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

I trasferimenti tra portafogli, in presenza di “rare circostanze”, così come consentiti dallo IAS 39 sono stati effettuati esclusivamente dalla Capogruppo come segue:

- nell’esercizio 2008 ha trasferito alcuni titoli di debito dal portafoglio “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” al portafoglio “Attività detenute sino alla scadenza” per un valore nominale complessivo di Euro 3.600 migliaia;
- nell’esercizio 2010 ha trasferito n. 3 quote di OICR (relative ad un fondo immobiliare) dal portafoglio “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” al portafoglio “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

Al 30 settembre 2016 sono stati rimborsati a scadenza titoli di debito per un valore nominale complessivo di Euro 1.600 migliaia iscritti, nel 2008, nel portafoglio “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”.

Attività finanziarie riclassificate: valore di bilancio, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 30/09/2016	<i>Fair value</i> al 30/09/2016	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell’esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	HFT	HTM	1.988	2.002	(4)	3	-	34
Quote di OICR	HFT	AFS	1.496	1.496	(25)	-	(25)	-

Gerarchia del *fair value*

Si riportano qui di seguito i saldi al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015 dei portafogli degli strumenti finanziari valutati al *fair value* ripartiti sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

La gerarchia è determinata secondo i seguenti tre livelli così come identificati dall’IFRS 13:

- Livello 1: input rappresentati da quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili, direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi), per le attività o passività da valutare;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili per le attività o passività oggetto di valutazione.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>	30/09/2016			31/12/2015		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.118	5.447	31	43.707	12.836	35
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.128.993	43.129	4.807	799.777	26.321	5.323
4. Derivati di copertura	-	3.232	-	-	215	-
5. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
6. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	1.151.111	51.808	4.838	843.484	39.372	5.358
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	1.177	-	-	9.733	-
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	1.177	-	-	9.733	-

Legenda:

L1=Livello 1

L2=Livello 2

L3=Livello 3

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO, SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA E SULLO STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito presentati, in migliaia di Euro, i più significativi componenti reddituali:

INTERESSI

	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2016	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015
Interessi attivi e proventi assimilati	4.974	8.715
Interessi passivi e oneri assimilati	819	(1.381)
Margine di interesse	5.793	7.334

Il margine di interesse, quasi esclusivamente di competenza della Banca, presenta un decremento di Euro 1.541 migliaia dovuto principalmente alla riduzione dei rendimenti.

Il margine di interesse riferito al terzo trimestre 2016 ammonta a Euro 2.010 migliaia contro Euro 2.339 migliaia dell'analogo periodo del 2015.

COMMISSIONI

	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2016	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015
Commissioni attive	42.763	33.375
Commissioni passive	(1.615)	(1.536)
Commissioni nette	41.148	31.839

Le commissioni nette dei primi nove mesi del 2016 sono aumentate di Euro 9.309 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuirsi sia all'incremento registrato dalla controllata InvestIRE SGR S.p.A. per Euro 9.160 migliaia (a seguito delle commissioni di successo realizzate sulle vendite del fondo FIP per Euro 10.105 migliaia), sia all'incremento della Banca per Euro 309 migliaia e al decremento delle altre società del Gruppo per Euro 160 migliaia.

Le commissioni nette riferite al terzo trimestre 2016 ammontano a Euro 20.393 migliaia contro Euro 10.248 migliaia dell'analogo periodo del 2015.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, presenta nei primi nove mesi del 2016 un saldo positivo di Euro 2.034 migliaia rispetto a quello negativo, di Euro 1.262 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. E' così costituito:

- Euro 2.018 migliaia per saldo positivo tra utili e perdite realizzati su cambi. Il saldo include l'utile pari a Euro 1.858 migliaia realizzato su vendite forward di Sterline contro Euro per la copertura gestionale dell'esposizione al rischio di cambio connessa alle azioni LSEG, che non soddisfa i requisiti previsti dallo IAS 39 in merito all'individuazione delle operazioni di copertura.
- Euro 726 migliaia per saldo positivo tra utili e perdite realizzati relativi all'attività di negoziazione su titoli e derivati (di cui Euro 408 migliaia di proventi per margini positivi su derivati rappresentativi di certificati di quote di emissione di gas ad effetto serra);
- Euro 698 migliaia per la differenza negativa tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per valutazione a *fair value* del portafoglio di trading;
- Euro 12 migliaia per differenza negativa tra plusvalenze e minusvalenze non realizzate per la valutazione a *fair value* di contratti *forward* per compravendita di valute e di *Interest Rate Swap Amortizing*;

Il risultato dell'attività di negoziazione, riferito al terzo trimestre 2016, risulta positivo per Euro 485 migliaia rispetto a quello, parimenti positivo, di Euro 1.158 migliaia riferito all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

UTILE (PERDITA) DA CESSIONE/RIACQUISTO DI: ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Alla data del 30 settembre 2016 la voce presenta un saldo positivo di Euro 2.307 migliaia contro Euro 5.503 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'importo comprende la plusvalenza, pari ad Euro 1.822 migliaia, realizzate dalla Banca per la vendita di azioni London Stock Exchange Group plc.

Nel terzo trimestre 2016 si registra un utile di Euro 669 migliaia rispetto a Euro 498 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:

- **Crediti**
Alla data del 30 settembre 2016 la voce presenta riprese di valore nette per Euro 51 migliaia contro rettifiche di valore nette per Euro 1.219 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.
- **Attività finanziarie disponibili per la vendita**
Alla data del 30 settembre 2016 la voce presenta rettifiche di valore per Euro 1.506 migliaia contro Euro 458 migliaia al 30 settembre 2015.

La Banca nel periodo in esame ha effettuato rettifiche di valore per Euro 369 migliaia sulle azioni Cassa di Risparmio di Cesena, per Euro 908 migliaia sulle azioni Net Insurance e per Euro 11 migliaia su quote di Oicr.

La controllata InvestiRE SGR S.p.A. ha effettuato rettifiche di valore per Euro 218 migliaia su quote di Oicr.

Nel terzo trimestre 2016 si registrano rettifiche per Euro 600 migliaia rispetto a Euro 189 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

SPESE AMMINISTRATIVE

	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2016	Periodo 1° gennaio 30 settembre 2015
Spese per il personale	24.341	22.243
Altre spese amministrative	12.243	12.952
Totale	36.584	35.195

Le spese amministrative aumentano complessivamente di Euro 1.389 migliaia, rispetto ai primi nove mesi del 2015.

Le spese per il personale si incrementano di Euro 2.098 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è relativa ad un incremento di InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 2.267 migliaia e ad un decremento della Banca e delle altre società del Gruppo per complessivi Euro 169 migliaia.

Le spese per il personale riferite al terzo trimestre 2016 ammontano a Euro 8.545 migliaia contro Euro 7.174 migliaia dell'analogo periodo del 2015.

Le altre spese amministrative si decrementano di Euro 709 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2015. Il decremento è attribuibile per Euro 542 migliaia all'InvestiRE SGR S.p.A. e per Euro 167 migliaia alla Banca e alle altre società del Gruppo.

Le altre spese amministrative riferite al terzo trimestre 2016 ammontano a Euro 3.385 migliaia contro Euro 3.644 migliaia dell'analogo periodo del 2015.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

Gli altri oneri e proventi di gestione presentano un saldo positivo di Euro 1.912 migliaia contro Euro 2.473 migliaia del 30 settembre 2015. La voce comprende i recuperi di costi dalla clientela per Euro 2.144 migliaia (Euro 2.145 al 30 settembre 2015). Tra gli oneri nei primi nove mesi del 2016 figura il risultato negativo di competenza della Banca, pari a Euro 334 migliaia, riferito all'attività di negoziazione di certificati rappresentativi di quote di emissione di gas ad effetto serra.

Nel terzo trimestre 2016 la voce presenta un saldo negativo pari ad Euro 56 migliaia rispetto ad un saldo positivo Euro 381 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO

La voce, nei nove mesi del corrente esercizio, presenta un saldo di Euro 4.955 migliaia contro Euro 2.874 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nel periodo in esame la controllata InvestiRE SGR S.p.A. ha contabilizzato minori imposte per Euro 796 migliaia per l'utilizzo delle perdite fiscali pari ad Euro 2.892 migliaia, relative ad esercizi precedenti della società incorporata Polaris, a seguito del benestare ottenuto dall'Agenzia delle Entrate, per la disapplicazione delle disposizioni recate dall'art. 172 del TUIR.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Nel terzo trimestre 2016 la voce presenta un saldo di Euro 3.834 migliaia contro Euro 1.465 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La variazione delle riserve da valutazione - esposta nel prospetto della Redditività complessiva alla voce "100. Attività finanziarie disponibili per la vendita" - è negativa per Euro 5.409 migliaia. La variazione riferita al Gruppo, negativa per Euro 5.513 migliaia, è da attribuirsi:

alla Capogruppo

- Euro (3.739) migliaia alle azioni London Stock Exchange Group plc.;
- Euro (1.609) migliaia alle azioni Anima Holding S.p.A.;
- Euro 50 migliaia alle altre Azioni;
- Euro (351) migliaia alle quote di OICR;
- Euro 23 migliaia ai Titoli di Stato e ad altri titoli di debito;

alle altre Società del Gruppo

- Euro 106 migliaia alle quote di OICR;
- Euro 7 migliaia ai Titoli di Stato e ad altri titoli di debito.

Le riserve da valutazione del Gruppo riferite alle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" al 30 settembre 2016, dopo le suddette variazioni, presentano un saldo positivo di Euro 27.726 migliaia mentre quelle di terzi evidenziano un saldo negativo di Euro 1.444 migliaia riferito alla controllata InvestiRE SGR S.p.A.

Le riserve del Gruppo sono così dettagliate:

	in migliaia di Euro
Capogruppo	
Azioni London Stock Exchange Group plc	Euro 27.771
Azioni Anima Holding	Euro 861
Quote CSE S.r.l.	Euro (633)
Altre azioni	Euro 5
Quote di OICR	Euro 200
Titoli di Stato e ad altri titoli di debito	Euro 973

	Euro 29.177
Altre Società del Gruppo	
Quote di OICR (InvestiRE SGR S.p.A.)	Euro (1.451)

	Euro 27.726
	=====

STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito analizzati i più significativi dati patrimoniali, espressi in migliaia di Euro, riferiti alla data del 30 settembre 2016:

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, di esclusiva competenza della Banca, ammontano ad Euro 27.596 migliaia.

La voce comprende titoli di debito per Euro 19.682 migliaia e la valutazione positiva su contratti forward relativi a compravendite di valute per Euro 960 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce ammonta a Euro 1.176.929 migliaia e si riferisce a strumenti finanziari presenti nei portafogli delle seguenti società:

- Banca Finnat Euramerica S.p.A. per Euro 1.172.558 migliaia,
- InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 4.368 migliaia,
- Finnat Fiduciaria S.p.A. per Euro 3 migliaia,

Nel portafoglio della Capogruppo sono presenti:

- Titoli di Stato per un valore nominale complessivo di Euro 1.075 milioni - di cui Euro 100 milioni con scadenza 2016 ed Euro 720 milioni con scadenza 2017;
- altri titoli di debito per un valore nominale di Euro 26 milioni;
- titoli di capitale per Euro 39 milioni costituenti investimenti strategici così costituiti:
 - titoli quotati: London Stock Exchange Group plc., Anima Holding S.p.A. e Net Insurance S.p.A.;
 - titoli non quotati: Fideuram Investimenti SGR S.p.A., SIA S.p.A., Calipso S.p.A., CSE Consorzio Servizi Bancari S.r.l. e Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.
- quote di O.I.C.R. per Euro 26 milioni che comprendono principalmente n. 223 quote del Fondo Immobili Pubblici (FIP).

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, pari ad Euro 1.988 migliaia accoglie i titoli obbligazionari trasferiti nell'esercizio 2008, dal comparto Attività finanziarie detenute per la negoziazione. Gli effetti di tali trasferimenti sono illustrati nell'apposito paragrafo riguardante l'Informativa sui trasferimenti di portafoglio.

CREDITI VERSO BANCHE

I crediti verso banche ammontano a Euro 136.447 migliaia e sono di competenza della Banca per Euro 134.193 migliaia. Nella voce non sono presenti titoli di debito.

CREDITI VERSO CLIENTELA

I crediti verso clientela ammontano a complessivi Euro 323.008 migliaia.

Alla data di riferimento del presente Resoconto, nelle voci conti correnti, mutui e altri finanziamenti figurano **attività deteriorate**, riferite alla capogruppo, per complessivi Euro 12.198 migliaia (Euro 7.592 migliaia al netto delle svalutazioni) così costituite:

- **sofferenze** per un importo complessivo di Euro 8.640 migliaia (Euro 4.409 migliaia al netto delle svalutazioni), riferibili alle posizioni di seguito illustrate:
 - Euro 4.572 migliaia (Euro 2.066 migliaia al netto della svalutazione) per il residuo di un mutuo risolto in data 8 luglio 2011. L'operazione risulta assistita da garanzia ipotecaria di primo grado su beni immobili la cui valutazione – supportata da perizia aggiornata alla data del 1 dicembre 2015 – copre interamente il valore della esposizione netta. L'ammontare recuperabile del credito è determinato sulla base del valore di perizia delle garanzie, che tiene conto dei tempi di recupero, in relazione alla posizione privilegiata della Banca relativamente alle garanzie immobiliari che assistono l'esposizione;
 - Euro 4.068 migliaia riferiti per Euro 1.046 migliaia a crediti commerciali e per Euro 3.022 migliaia a crediti relativi a finanziamenti per cassa.

Le svalutazioni analitiche operate sono pari complessivamente a Euro 4.231 migliaia (di cui Euro 1.027 migliaia riferite a crediti commerciali).

- **inadempienze probabili** per un importo complessivo di Euro 1.068 migliaia (Euro 736 migliaia al netto delle svalutazioni), costituiti da:
 - aperture di credito in conto corrente per un importo di Euro 221 migliaia;
 - mutui per un importo di Euro 568 migliaia (Euro 56 migliaia di rate scadute e Euro 512 migliaia di capitale a scadere);
 - crediti commerciali per Euro 279 migliaia.

La voce comprende n. 2 esposizioni "oggetto di concessioni" (forbearance) deteriorate per complessivi Euro 148 migliaia.

Le svalutazioni analitiche riferite alle inadempienze probabili sono pari complessivamente a Euro 331 migliaia;

- altre posizioni **scadute o sconfinato** da oltre 90 giorni per un importo di Euro 2.490 migliaia (Euro 2.447 migliaia al netto delle svalutazioni).

Al 30 settembre 2016 sono presenti n. 6 esposizioni "oggetto di concessioni" (forbearance) non deteriorate per complessivi Euro 2.667 migliaia.

La Banca, come di consueto, ha effettuato al 30 settembre 2016 il calcolo della svalutazione collettiva dei crediti relativamente ai finanziamenti per cassa, sulla base della media della serie storica del tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa riveniente dalla Centrale dei Rischi. Tale svalutazione pari a Euro 1.776 migliaia è inferiore agli accantonamenti effettuati a tale titolo a tutto il 31 dicembre 2015 che risultava pari a Euro 1.809 migliaia.

Nei primi nove mesi del 2016 la Banca ha registrato a Conto Economico nella voce "130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti" riprese di valore per complessivi Euro 99 migliaia.

Al 30 settembre 2016 il fondo svalutazione crediti ha raggiunto l'importo di Euro 6.382 migliaia di cui: Euro 4.606 migliaia a titolo analitico e Euro 1.776 migliaia per svalutazioni collettive.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo, la controllata Finnat Fiduciaria S.p.A. ha registrato nel periodo rettifiche di valore nette per Euro 48 migliaia.

I crediti verso clienti comprendono inoltre i Depositi effettuati dalla Banca per margini presso la Cassa di Compensazione e Garanzia per Euro 26.799 migliaia ed obbligazioni Senior Fin.Re SPV per nominali Euro 1.700 migliaia, acquistate lo scorso esercizio dalla Banca ad un costo di Euro 546 migliaia, ed emesse nell'ambito di un programma di cartolarizzazione di "*unsecured non performing loan*".

DERIVATI DI COPERTURA

La voce riguarda una copertura (*Hedge Accounting*) effettuata dalla Banca nel mese di dicembre 2015, al fine di neutralizzare l'effetto della variazione del cambio Euro/GBP su una parte delle azioni London Stock Exchange Group plc (LSEG) detenute nel portafoglio Attività finanziarie disponibili per la vendita, che al 30 settembre 2016 risultano pari n.946.900 per un controvalore di GBP 26,5 milioni. Tale copertura parziale è stata effettuata con una operazione di vendita a termine di 15 milioni di GBP (scadenza 21 dicembre 2016) il cui differenziale positivo al 30 settembre 2016 risulta pari a Euro 3.232 migliaia.

Le componenti reddituali (Voce 90 "Risultato netto dell'attività di copertura") sono iscritte per pari importo (Euro 3.016 migliaia) e riguardano il *fair value* positivo del derivato forward di copertura e la quota parte della riserva negativa delle azioni LSEG generata dalla componente cambio.

La perfetta efficacia dell'operazione di copertura si realizza in quanto la stessa prevede, in sede di valutazione della vendita a termine di GBP, la separazione della componente spot da quella forward utilizzando solo la prima ai fini della copertura.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a Euro 10.072 migliaia e sono distintamente indicate nel prospetto riportato a pagina 17.

ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali ammontano a Euro 5.322 migliaia e sono relative per Euro 4.840 migliaia alla Capogruppo.

Le attività immateriali ammontano a Euro 41.909 migliaia. La voce comprende l'avviamento iscritto nel 2003 dalla Banca per Euro 300 migliaia e quello iscritto lo scorso esercizio dalla controllata InvestiRE SGR S.p.A. per Euro 37.429 migliaia.

Tra le attività immateriali figurano inoltre per Euro 3.715 migliaia differenze positive di consolidamento riferite alle società Finnat Fiduciaria S.p.A., InvestiRE SGR S.p.A. e Revalo S.p.A.

ATTIVITA' FISCALI

Le attività fiscali pari a Euro 19.676 migliaia sono costituite da crediti per imposte correnti per Euro 1.616 migliaia e anticipate per Euro 18.060 migliaia. Le imposte anticipate si riferiscono

all'ammortamento fiscale dell'avviamento imputabile nei prossimi esercizi per Euro 13.417 migliaia (Euro 12.378 migliaia riferito all'InvestiRE SGR S.p.A.).

ALTRE ATTIVITA'

La voce presenta un saldo di Euro 16.683 migliaia e comprende crediti verso Cassa Compensazione e Garanzia per Euro 3.913 migliaia, crediti verso Erario in qualità di sostituto di imposta per Euro 2.246 migliaia e crediti verso Controparti e Broker per Euro 1.541 migliaia.

DEBITI VERSO BANCHE

La voce, quasi esclusivamente di competenza della Banca, ammonta a Euro 5.475 migliaia.

DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 1.446.695 migliaia e comprende per Euro 955.028 migliaia operazioni di pronti contro termine di raccolta effettuati con la Cassa di Compensazione e Garanzia.

TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 24.137 migliaia e si riferisce ai prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca, comprensivi del rateo cedolare maturato. L'importo è esposto al netto del valore dei titoli presenti nel portafoglio della Banca, destinati alla negoziazione, per un valore nominale di Euro 877 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce, di esclusiva competenza della Banca, ammonta a Euro 1.177 migliaia e comprende per Euro 1.023 migliaia la valutazione negativa su contratti *forward* per compravendita di valute e per Euro 154 migliaia la valutazione al *fair value* di un *Interest Rate Swap Amortizing* che rappresenta un'operazione di copertura di tipo gestionale del rischio di tasso di interesse.

PASSIVITA' FISCALI

Le passività fiscali pari a Euro 6.728 migliaia sono costituite da debiti per imposte correnti per Euro 3.646 migliaia e differite per Euro 3.082 migliaia.

ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività pari a Euro 14.851 migliaia comprendono debiti per contributi previdenziali e assicurativi per Euro 1.004 migliaia, debiti verso Broker e Controparti per Euro 841 migliaia, debiti verso Erario connessi al ruolo di sostituto di imposta per Euro 1.183 migliaia, debiti verso fornitori per Euro 695 migliaia e debiti verso il personale per Euro 4.187 migliaia.

FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

L'importo di Euro 1.067 migliaia corrisponde all'accantonamento effettuato dalla Banca lo scorso esercizio a copertura di un eventuale indennizzo da riconoscere in caso di mancato incasso delle commissioni maturate per un fondo immobiliare.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a Euro 217.481 migliaia (Euro 218.549 migliaia al 31 dicembre 2015). La movimentazione del Patrimonio netto totale, del Gruppo e di Terzi avvenuta nel periodo in esame è evidenziata nell'apposito prospetto.

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato (Fondi propri) alla data del 30 settembre 2016 ammonta a Euro 150.311 migliaia (Euro 148.600 migliaia al 31 dicembre 2015) mentre il Coefficiente di solvibilità (*Total capital ratio*) si attesta al 30,3% (31,7% al 31 dicembre 2015).

Il *Total capital ratio*, così come il *CET1 ratio* e il *Tier1 ratio*, sono ampiamente superiori ai requisiti di capitale minimo, a livello consolidato, richiesti dalla Banca d'Italia a conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP) stabilito dalla Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

Al 30 settembre 2016 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente dalla Controllante, risultavano pari a n. 29.492.710 (n. 28.320.718 al 31 dicembre 2015). Tali azioni per complessivi Euro 14.392 migliaia, pari all'8,13% del capitale sociale della Banca, in applicazione dello IAS 32, sono state portate a rettifica del patrimonio netto.

Nel corso del periodo in esame la Banca ha operato acquisti per n. 1.171.992 azioni proprie, per un controvalore totale complessivo di Euro 443 migliaia.

Roma, 9 novembre 2016

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dott. Paolo Colletti, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58,

attesta

che il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 9 novembre 2016

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

(Paolo Colletti)